

Unione Europea
REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana

ASSESSORATO REGIONALE DELLE INFRASTRUTTURE E DELLA MOBILITA'
DIPARTIMENTO REGIONALE DELLE INFRASTRUTTURE, DELLA MOBILITA' E DEI TRASPORTI
UFFICIO DEL GENIO CIVILE DI RAGUSA

PROPOSTA DI LINEE GUIDA

DEFINIZIONE DELLE FASI ENDOPROCEDIMENTALI RELATIVE ALLA CONFERENZA SPECIALE DI SERVIZI E DEI RISPETTIVI TEMPI DI CONCLUSIONE

Premessa.

L'art 5 della legge regionale n.12 del 12/07/2011, prevede che *"i pareri sui progetti di importo complessivo superiore alla soglia comunitaria e fino a tre volte il valore di tale soglia, vengono resi, quale che sia il livello di progettazione, dalla Conferenza speciale di servizi che è convocata, con le modalità e le procedure di cui all'articolo 4 della legge regionale 5 aprile 2011, n. 5, dall'Ingegnere Capo del Genio Civile competente per territorio, sulla base del progetto delle opere inviato dal responsabile del procedimento"*.

Inoltre, ai sensi dell'articolo 4 della legge regionale 5 aprile 2011, n. 5, trovano applicazione nella Regione siciliana le disposizioni di cui agli articoli 14, 14-bis, 14-ter, 14-quater e 14-quinquies della legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche ed integrazioni.

La **Conferenza Speciale di servizi** acquisisce, in riferimento al livello di progettazione, tutte le *"intese, pareri, concessioni, nulla osta, autorizzazioni, assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione dei lavori"*.

La richiesta di esame del progetto deve essere inoltrata dal responsabile del procedimento (R.U.P.) dell'amministrazione procedente, con l'indicazione di tutti i soggetti da invitare alla Conferenza Speciale di Servizi, corredata dal progetto in duplice copia, completo di tutti gli elaborati previsti dal d.lgs 163/2006 per il livello di progettazione previsto. Inoltre il R.U.P. deve curare di trasmettere tempestivamente ai partecipanti alla Conferenza tutti gli elaborati del progetto necessari per la formalizzazione dei rispettivi pareri da rilasciare in sede di Conferenza stessa.

Nella Conferenza Speciale di Servizi si evidenziano tre fasi principali in cui partecipano tutti gli interessi pubblici e privati rilevanti che hanno l'occasione per essere sincronicamente rappresentati, al fine della semplificazione del procedimento:

- 1) **fase endoprocedimentale di istruttoria interna all'Ufficio**, in cui, preventivamente alla prima riunione della Conferenza Speciale di Servizi, verificata la completezza della documentazione, si avvia l'istruttoria necessaria producendo la propria Relazione di istruttoria da allegare a verbale per la successiva formalizzazione del parere da rilasciare in sede di convocazione della Conferenza Speciale di Servizi (comune a tutti gli Enti che devono rilasciare il previsto parere);
- 2) **fase di acquisizione dei pareri**, in cui tutti gli enti rilasciano il previsto parere, nulla osta, autorizzazioni ed assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione dei lavori;
- 3) **fase decisoria di approvazione del progetto**. Il parere favorevole della Conferenza Speciale di Servizi, reso a maggioranza dei presenti aventi diritto al voto, costituisce *approvazione in linea tecnica del progetto*. In caso di parità, il voto dell'Ingegnere Capo del Genio Civile, in qualità di Presidente della Conferenza, determina la maggioranza.

Principali procedure e lavori della Conferenza (Art. 14-ter L. 241/90 e s.m.i. e Art. 5 L.R. n.12/2011)

L'Ingegnere Capo dell'Ufficio del Genio Civile competente per territorio indice la Conferenza speciale di servizi entro 30 giorni dalla ricezione della relativa richiesta e convoca i partecipanti alla prima riunione che fissa:

- di norma entro 15 giorni dalla data di indizione,
- nei casi di particolare complessità dell'istruttoria, entro 30 giorni dalla data di indizione.

La convocazione della prima riunione deve essere inviata alle amministrazioni interessate anche per via telematica o informatica, almeno 5 giorni prima della data fissata.

Nei successivi 5 giorni le amministrazioni convocate possono richiedere, qualora impossibilitate a partecipare, l'effettuazione della riunione in una diversa data; in tal caso, l'Ufficio del Genio Civile concorda una nuova data, comunque entro i dieci giorni successivi alla prima.

Nel caso in cui la richiesta provenga da un'autorità preposta alla tutela del patrimonio culturale, la nuova data della riunione può essere fissata entro i 15 giorni successivi.

Nella prima riunione, le amministrazioni che vi partecipano determinano il termine per l'adozione della decisione conclusiva. Qualora il rappresentante di un'amministrazione invitata risulti assente, la Conferenza è riconvocata per una sola volta tra il decimo ed il quindicesimo giorno della prima convocazione, e decide a prescindere dalla presenza della totalità delle amministrazioni invitate (art. 5 comma 2 della L.R. 12/2011).

In sede di Conferenza possono essere richiesti, per una sola volta, ai proponenti dell'istanza o ai progettisti chiarimenti o ulteriore documentazione. Se questi ultimi non sono forniti in detta sede, entro i successivi 30 giorni, si procede all'esame del procedimento (art.14 ter comma 8 L. 241/90).

I lavori della Conferenza non possono superare i 90 giorni, salvo quanto previsto nei casi in cui sia richiesta la VIA.

In tale eventualità, la Conferenza speciale di servizi si esprime dopo aver acquisito la valutazione di impatto ambientale ed il termine dei 90 giorni resta sospeso, per un massimo di 90 giorni, fino alla pronuncia sulla compatibilità ambientale.

Se la VIA non interviene nel termine previsto, i lavori della Conferenza vengono prorogati di giorni 30 entro i quali l'amministrazione competente si esprime in sede di Conferenza speciale di servizi.

A richiesta della maggioranza dei soggetti partecipanti alla Conferenza, nel caso si appalesi la necessità di approfondimenti istruttori, il suddetto termine può essere prorogato di altri 30 giorni.

All'esito dei lavori della Conferenza, e in ogni caso decorsi inutilmente i termini di cui sopra, la Conferenza Speciale di Servizi, valutate le specifiche risultanze della Conferenza e tenendo conto delle posizioni prevalenti espresse in quella sede, adotta la determinazione motivata di conclusione del procedimento che sostituisce a tutti gli effetti, ogni autorizzazione, concessione, nulla osta o atto di assenso comunque denominato di competenza delle amministrazioni partecipanti, o comunque invitate a partecipare ma risultate assenti, alla predetta Conferenza.

Il voto del presidente della Conferenza, in caso di parità, determina la maggioranza.

Si richiamano, inoltre, i commi 6, 7, e 8 dell'art. 14-ter

- Ogni amministrazione convocata partecipa alla Conferenza speciale di servizi attraverso un unico rappresentante legittimato, dall'organo competente, ad esprimere in modo vincolante la volontà dell'amministrazione su tutte le decisioni di competenza della stessa.
- Si considera acquisito l'assenso dell'amministrazione, esclusi i provvedimenti in materia di VIA, VAS e AIA, il cui rappresentante, all'esito dei lavori della conferenza, non abbia espresso definitivamente la volontà dell'amministrazione rappresentata.

Soggetti designati a partecipare ai lavori della Conferenza (Art. 5 L.R. n.12/2011):

1. l'Ingegnere Capo del Genio Civile competente per territorio, in qualità di Presidente;
2. il responsabile del procedimento, senza diritto di voto;
3. i responsabili degli uffici degli enti pubblici e/o privati delegati per legge ad esprimere pareri di competenza, in qualità di componenti;
4. un dirigente dell'Ufficio del Genio Civile con funzioni di Segretario della Conferenza speciale di servizi, senza diritto di voto;
5. i progettisti dell'opera senza diritto di voto.
6. Partecipano, altresì, per l'acquisizione degli assensi di competenza (ma senza diritto di voto), i responsabili di enti e/o società private proprietari di immobili e/o infrastrutture interessati dalla realizzazione degli interventi previsti in progetto.

FASI ENDOPROCEDIMENTALI DI ISTRUTTORIA (interne all'Ufficio)

Alla fase possono concorre più unità operative incaricate all'esame della pratica (sismica, demanio marittimo, infrastrutture, opere idrauliche, acque pubbliche, ecc.), che produrranno specifiche relazioni di istruttoria, che, preliminarmente all'indizione della prima riunione della Conferenza Speciale di Servizi, verranno uniformate in un'unica relazione dalla U.O. 1 – Segr. Tecn. dell'Ing. Capo, provvedendo in tal modo al coordinamento delle attività svolte dalle varie UO. coinvolte.

UNITA' RESPONSABILE	ATTIVITA'	TEMPI	TEMPI PROGRESSIVI max
Protocollo in entrata	Assegnazione e consegna progetto in duplice copia alla U.O. 1 per il previsto coordinamento fra le U.O. competenti per l'istruttoria	entro il 3° giorno dall'ingresso della pratica in ufficio	3 giorni.
Dirigente U.O. 1 - Segr. Tecn. dell'Ing. Capo	Consegna di una copia del progetto alla U.O. competente per l'istruttoria	Lo stesso giorno di consegna della pratica alla U.O. 1	
Dirigente U.O. competente per l'istruttoria Dirigente U.O. 1 - Segr. Tecn. dell'Ing. Capo	Accertano, ciascuno per quanto di competenza, la completezza della documentazione . Istruiscono il progetto da sottoporre alla Conferenza speciali di servizi, acquisendo anche eventuali pareri interni	entro il 20° giorno dall'ingresso della pratica in ufficio	20 giorni
Dirigente U.O. 1 - Segr. Tecn. dell'Ing. Capo	Completa ed uniforma l'istruttoria prodotta dalle U.O. incaricate, con la relazione da presentare alla prima riunione della Conferenza speciale di servizi	Entro il 30° giorno dall'ingresso della pratica in ufficio	30 giorni
	Su indicazione dell'Ingegnere Capo, fissa la data della prima riunione della Conferenza speciale di servizi	a) Entro giorni 15 dalla data di indizione; b) Entro giorni 30 dalla data di indizione, nei casi di particolare complessità dell'istruttoria	45 giorni 60 giorni
	Invia la convocazione alle Amministrazioni interessate anche per via telematica o informatica	5 giorni prima della data fissata per la prima riunione.	
	Illustra il progetto all'Ing. Capo (Presidente della Conferenza), almeno sette giorni prima della data fissata per la Conferenza. Se necessario, convoca una preliminare riunione con il R.U.P. ed i Progettisti	L'istruttoria si deve concludere necessariamente entro giorni 15 dalla data di indizione, ovvero entro giorni 30 dalla data di indizione, nei casi di particolare complessità dell'istruttoria	
Dirigente U.O. 1 - Segr. Tecn. dell'Ing. Capo	Su richiesta delle amministrazioni convocate ed impossibilitate a partecipare, o risultate assenti alla prima riunione (art.5 comma 2 L.R. 12/2011), rinvia la Conferenza speciale di servizi	entro giorni 10 dalla precedente data ovvero entro giorni 15, nel caso in cui la richiesta provenga da un'autorità preposta alla tutela del patrimonio culturale.	55 giorni 70 giorni

FASI ENDOPROCEDIMENTALI DI ACQUISIZIONE DEI PARERI DI COMPETENZA E DI ESPRESSIONE DEL PARERE DI APPROVAZIONE DA PARTE DEGLI ENTI INVITATI ALLA CONFERENZA

(interne alla Conferenza Speciale di Servizi)

SOGGETTO	ADEMPIMENTI	TEMPISTICA	TEMPI PROGRESSIVI max	LEGGE 241/90
Le Amministrazioni che partecipano alla Conferenza speciale di servizi	Alla prima riunione determinano il termine per l'adozione della decisione conclusiva	Entro 90 giorni dalla prima riunione	135 giorni	Art. 14-ter comma 3
		(nel caso di particolare complessità dell'istruttoria)	150 giorni	Art. 14-ter comma 3
Le Amministrazioni che partecipano alla Conferenza speciale di servizi	Nei casi in cui è richiesta la VIA, la conferenza si esprime dopo aver acquisito la valutazione medesima. Se la VIA non interviene nel termine previsto, i lavori vengono prorogati di giorni 30, entro i quali l'amministrazione competente si esprime in sede di Conferenza speciale di servizi Su richiesta della maggioranza dei soggetti partecipanti alla Conferenza, per approfondimenti istruttori	Il termine dei 90 giorni per l'adozione della decisione conclusiva resta sospeso, per un massimo di 90 giorni, fino alla pronuncia sulla compatibilità ambientale	225 giorni	Art. 14-ter comma 4
		Proroga di giorni 30	240 giorni	Art. 14-ter comma 4
			255 giorni	Art. 14-ter comma 4
270 giorni	Art. 14-ter comma 4			
Le Amministrazioni che partecipano alla Conferenza speciale di servizi	<i>Nel caso in cui c'è stata una precedente richiesta di rinvio della convocazione, o assenza alla prima riunione (i tempi di ultimazione del procedimento risultano variati rispetto a quanto previsto nella precedente riga)</i>	<i>entro giorni 10 dalla precedente data, ovvero entro giorni 15, nel caso in cui la richiesta provenga da un'autorità preposta alla tutela del patrimonio culturale.</i>	285 giorni	Art. 14-ter comma 4
			300 giorni	Art. 14-ter comma 4

COMPITI DELL'INGEGNERE CAPO

l'Ingegnere Capo dell'Ufficio del Genio Civile	Ricorre alla votazione e adotta la determinazione motivata di conclusione del procedimento.	All'esito dei lavori della Conferenza e in ogni caso decorsi inutilmente i termini di cui sopra.
	Il voto del presidente, in caso di parità, determina la maggioranza.	

COMPITI DEL DIRIGENTE U.O.1

Dirigente U.O. 1 - Segr. Tecn. dell'Ing. Capo	Trasmette copia conforme del verbale a tutti gli Enti convocati alla Conferenza	Al termine di ogni riunione
	Trasmette il provvedimento finale all'amministrazione per la pubblicazione dell'atto (nei casi previsti dall'art. 14-ter comma 10 della L. 241/90)	a conclusione del procedimento

Qualora nelle procedure di realizzazione di opere pubbliche e di interesse pubblico, la Conferenza speciale di servizi sia chiamata ad esprimersi sul **progetto preliminare**, essa deve "indicare quali siano le condizioni per ottenere, sul progetto definitivo, le intese, i pareri, le concessioni, le autorizzazioni, le licenze, i nulla osta e gli assensi, comunque denominati, richiesti dalla normativa vigente" (art. 14-bis L. 241/90 e s.m.i.)

FASI ENDOPROCEDIMENTALI NEL CASO DI PROGETTI PRELIMINARI
(interne alla Conferenza speciale di servizi)

SOGGETTO	ADEMPIMENTI	TEMPISTICA	TEMPI PROGRESSIVI max	LEGGE 241/90
Le Amministrazioni preposte alla tutela ambientale, paesaggistico-territoriale, del patrimonio storico-artistico, o della tutela della salute e della pubblica incolumità	Verificato che non emergono, sulla base della documentazione disponibile, elementi comunque preclusivi alla realizzazione del progetto, devono indicare le condizioni e gli elementi necessari per ottenere, in sede di presentazione del progetto definitivo, gli atti di consenso.	parere entro 45 giorni dalla prima riunione	90 giorni	Art. 14-bis comma 2
		(nel caso di particolare complessità dell'istruttoria)	105 giorni	Art. 14-bis comma 2
Le Amministrazioni che partecipano alla Conferenza speciale di servizi	Nel caso di VIA, si esprimono sul progetto preliminare dopo che si è conclusa la fase preliminare di definizione dei contenuti dello studio di impatto ambientale	parere entro 30 giorni dalla conclusione della suddetta fase preliminare		
	Ove tale conclusione non intervenga entro 90 giorni dalla richiesta della indizione della Conferenza, la Conferenza speciale di servizi si esprime comunque. Nell'ambito della Conferenza, l'autorità competente alla VIA si esprime sulle condizioni per la elaborazione del progetto e dello studio di impatto ambientale, ed indica le condizioni per ottenere, in sede di presentazione del progetto definitivo, i necessari atti di consenso.	parere entro 30 giorni, una volta decorsi inutilmente i 90 giorni dalla richiesta della indizione della Conferenza	120 giorni	Art. 14-bis comma 3
Le Amministrazioni che partecipano alla Conferenza speciale di servizi	<i>Nel caso in cui c'è stata una precedente richiesta di rinvio della convocazione, o assenza alla prima riunione (i tempi di ultimazione del procedimento risultano variati rispetto a quanto previsto nella precedente riga)</i>	<i>entro giorni 10 dalla precedente data,</i> <i>ovvero entro giorni 15, nel caso in cui la richiesta provenga da un'autorità preposta alla tutela del patrimonio culturale.</i>	130 giorni 135 giorni	Art. 5 comma 2 L.R. 12/2011 Art. 5 comma 2 L.R. 12/2011
	COMPITI	DEL DIRIGENTE U.O.1		
Dirigente U.O. 1 - Segr. Tecn. dell'Ing. Capo	Trasmette copia conforme del verbale all'amministrazione proponente e a tutti gli Enti convocati alla Conferenza	Al termine di ogni riunione		

Ragusa, prot. n. **288888** del **20/12/2011**

F.to IL DIRIGENTE U.O. 1
(ing. Luigi Lauretta)